



COMUNE DI FANO ADRIANO

Provincia di Teramo

Corso V. Emanuele III, n.2 - 64044 FANO ADRIANO (TE)

Tel. 086195124 - Fax. 0861958264 -

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 24-03-2018 Numero 12

Oggetto:	Rettifica deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 21.11.2016 avente ad oggetto l'Istituzione Ente Capofila D'Ambito Distrettuale Sociale (ECAD) e l'istituzione delle Zone di Gestione Sociale (ZGS)
-----------------	--

L'anno duemiladiciotto, il giorno ventiquattro del mese di marzo alle ore 17:30, in Fano Adriano presso sala consiliare sita in Corso V. Emanuele III, IL CONSIGLIO COMUNALE convocato nei modi e nelle forme di legge, si è riunito in Prima convocazione, in sessione, ed in seduta Pubblica, nelle persone dei Signori:

Consiglieri	Pres./Ass.	Consiglieri	Pres./Ass.
MORICONI ADOLFO	P	RICCIONI ROSSELLA	A
DI BONAVENTURA CARLO	P	VERANI SILVIO	P
MASTRODASCIO ANGELO	P	FRANCIOSI GERMANO	P
DI CESARE ALBERTINA	A	SCARDELLETTI MANUELA	A
MARCONE LUCIO	A	PISCIAROLI MARCO	P
RICCIONI FEDERICA	P		

Assegnati 11	Presenti n. 7
In carica 11	Assenti n. 4

Partecipa, con funzioni referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c. 4 a, del T.U. n.267/2000) il Segretario Comunale, dott.ssa TAGLIERI SERENA. Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig MORICONI ADOLFO, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza dichiara aperta la seduta ed invita i consiglieri a deliberare sull'oggetto posto all'ordine del giorno.

PARERI DI REGOLARITA'

(Art. 49, commi 1 e 2 e Art. 97, comma 4, del D.Lgs. 267/2000)

PARERE: REGOLARITA' TECNICA del 19-03-2018: Favorevole
Il Responsabile del Servizio Interessato
F.to SERVI ALBERTO

PREMESSO CHE:

L'art. 6, comma 1 della L. 08.11.2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", stabilisce che: *"I comuni sono titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e concorrono alla programmazione regionale. Tali funzioni sono esercitate dai comuni adottando sul piano territoriale gli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa ed al rapporto con i cittadini,*

secondo le modalità stabilite dalla legge 8 giugno 1990, n. 142, come da ultimo modificata dalla legge 3 agosto 1999, n. 265”;

L’art. 8, comma 3, lett. a) della L. 08.11.2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", stabilisce che *“Alle regioni, nel rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, spetta in particolare l'esercizio delle seguenti funzioni:*

a) determinazione, entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, tramite le forme di concertazione con gli enti locali interessati, degli ambiti territoriali, delle modalità e degli strumenti per la gestione unitaria del sistema locale dei servizi sociali a rete. Nella determinazione degli ambiti territoriali, le regioni prevedono incentivi a favore dell'esercizio associato delle funzioni sociali in ambiti territoriali di norma coincidenti con i distretti sanitari già operanti per le prestazioni sanitarie, destinando allo scopo una quota delle complessive risorse regionali destinate agli interventi previsti dalla presente legge;”

Con la Deliberazione di Giunta regionale n. 475/C del 21 luglio 2016, l’organo esecutivo proponeva al Consiglio regionale la nuova articolazione degli Ambiti distrettuali sociali;

Il Piano sanitario regionale 2008-2010, approvato con la L.R. 10.03.2008, n. 5, prevedeva la coincidenza dei Distretti sanitari di base con gli Ambiti l'articolazione dei Distretti sanitari su tutto il territorio regionale;

Con la D.G.R. Abruzzo n. 677 del 7.08.2015 si approvava l'atto di indirizzo teso alla definizione degli Ambiti Territoriali Socio-Sanitari, prevedendo la coincidenza nel numero e nell'estensione degli Ambiti Territoriali Sociali con i Distretti sanitari esistenti sul territorio;

Con la Deliberazione di Consiglio Regionale d’Abruzzo n. 70/3 del 09.08.2016, pubblicata sul B.U.R.A. speciale n. 114 del 09.09.2016 si approvava la nuova articolazione degli Ambiti sociali territoriali, dando atto che essa è da intendersi perfezionata a seguito di individuazione, da parte dei Comuni, dell'Ente Capofila dell'Ambito Distrettuale Sociale (ECAD) in qualità di ente rappresentativo dell'Ambito stesso, da deliberarsi entro la data del 09.12.2016 (entro 90 gg. dalla data di pubblicazione del provvedimento regionale definitivo di delimitazione territoriale degli Ambiti stesso);

La predetta Deliberazione individua, quale Ambito distrettuale sociale, l’Ambito “Gran Sasso – Laga “ n. 24, che aggrega i seguenti comuni:

COMUNI AMBITO DISTRETTUALE SOCIALE N. 24 (AMBITO SOCIALE DISTRETTUALE)
CAMPLI
CASTELLI
CASTEL CASTAGNA
COLLEDARA
CORTINO
CROGNALETO
FANO ADRIANO
ISOLA DEL GRAN SASSO
MONTORIO AL VOMANO
PIETRACAMELA
ROCCA S. MARIA
TORRICELLA SICURA
TOSSICIA

Con la Deliberazione di Consiglio Regionale d'Abruzzo n. 70/4 del 09.08.2016, pubblicata sul B.U.R.A. speciale n. 114 del 09.09.2016 si approvava il nuovo Piano sociale regionale 2016-2018;

In data 04.11.2016, si costituiva la Conferenza dei Sindaci del nuovo ambito distrettuale "Gran Sasso – Laga" e si approvava il regolamento di funzionamento della stessa;

In data 15.11.2016, il Dott. Giovanni Di Centa convocava la Conferenza dei Sindaci di ambito iscrivendo i seguenti o.d.g.:

1. Individuazione ECAD;
2. Individuazione eventuale Zona di gestione sociale.

ACCLARATO che, la Conferenza dei Sindaci con Verbale del 15.11.2016, approvava il seguente assetto di governance:

- Attribuzione al Comune di Montorio del ruolo di Ambito distrettuale sociale (ECAD);
- Istituzione di n. 2 Zone di gestione sociale (ZGS) corrispondenti agli ex EAS Gran Sasso e Laga;

- ECAD "GRAN SASSO – LAGA" N. 24: Comune di Montorio al Vomano;
- ZONA DI GESTIONE SOCIALE N. 1 – "LAGA" (Unione dei Comuni Montani della Laga) Comuni di Campli, Cortino, Rocca Santa Maria, Torricella Sicura, Valle Castellana;
- ZONA DI GESTIONE SOCIALE N. 2 – "GRAN SASSO" (Comunità Montana del Gran Sasso) Comuni di Castelli, Castel Castagna, Colledara, Crognaleto, Fano Adriano, Isola del Gran Sasso, Montorio al Vomano, Pietracamela, Tossicia;

DATO ATTO che, conseguentemente, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 21.11.2016, esecutiva, l'Ente, in linea con le volontà espresse dalla Conferenza dei Sindaci di Ambito in data 15/11/2016, procedeva a:

- Attribuire al Comune di Montorio il ruolo di Ente Capofila d'Ambito distrettuale sociale (ECAD);
- Istituire di n. 2 Zone di gestione sociale (ZGS) corrispondenti agli ex EAS Gran Sasso e Laga;
- Dare atto che l'ECAD del nuovo Ambito Distrettuale sociale n. 24 "Gran Sasso – Laga" è individuato nel Comune di Montorio al Vomano;
- Dare atto che la Zona di gestione sociale n. 1, denominata LAGA, avrebbe gestito i servizi ed interventi socio-assistenziali per i comuni di Campli, Cortino, Rocca Santa Maria, Torricella Sicura, Valle Castellana, attraverso l'ente gestore UNIONE DEI COMUNI MONTANI DELLA LAGA;
- Dato atto che la Zona di gestione sociale n. 2, denominata GRAN SASSO, avrebbe gestito i servizi ed interventi socio-assistenziali per i comuni di Castelli, Castel Castagna, Colledara, Crognaleto, Fano Adriano, Isola del Gran Sasso, Montorio al Vomano, Pietracamela, Tossicia, attraverso l'ente gestore COMUNITÀ MONTANA GRAN SASSO;

Verificato che la Conferenza dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale Sociale n. 24 Gran Sasso-Laga, con Verbale del 28/2/2018, all'unanimità dei n. 11 presenti, viste le criticità riscontrate nella struttura dell'ECAD del Comune di Montorio al Vomano soprattutto in termini di carenza di risorse umane e di limitazioni alla spesa del personale poste agli Enti locali dalle vigenti normative di settore, ed al fine di tutelare al meglio gli interessi della collettività e l'efficienza e la qualità dei servizi per gli utenti, ha stabilito, preso atto della

disponibilità manifestata dal Commissario Straordinario della Comunità Montana del Gran Sasso con nota prot. n. 177 del 19/2/2018:

- 1) Di attribuire alla Comunità Montana del Gran Sasso il ruolo di Ente Capofila dell'Ambito Distrettuale Sociale (ECAD) n. 24 Gran Sasso-Laga, previa adozione di tutti i conseguenti atti necessari;
- 2) Di impegnare i Sindaci a sottoporre all'approvazione dei rispettivi Consigli Comunali la revoca dell'individuazione del Comune di Montorio al Vomano quale Ente Capofila dell'Ambito Distrettuale Sociale n. 24 Gran Sasso-Laga e la contestuale individuazione della Comunità Montana del Gran Sasso quale Ente Capofila dell'Ambito Distrettuale Sociale n. 24 Gran Sasso Laga;
- 3) Di confermare l'istituzione di n. 2 Zone di Gestione Sociale (ZGS) corrispondenti agli ex EAS Gran Sasso e Laga, dando atto che la Zona di Gestione Sociale n. 1, denominata LAGA, gestirà i servizi ed interventi socio-assistenziali per i Comuni di Campli, Cortino, Rocca Santa Maria, Torricella Sicura e Valle Castellana, attraverso l'Ente gestore Unione dei Comuni Montani della Laga, e la Zona di Gestione Sociale n. 2, denominata GRAN SASSO, gestirà i servizi ed interventi socio-assistenziali per i Comuni di Aste, Castel Castagna, Colledara, Crognaleto, Fano Adriano, Isola del Gran Sasso, Montorio al Vomano, Pietramela, Tossicia, attraverso l'Ente gestore Comunità Montana Gran Sasso;
- 4) Di dare atto che il Comune di Montorio al Vomano garantirà, in collaborazione con i Responsabili dei Servizi Sociali delle suddette due Zone, durante il periodo transitorio di passaggio dell'ECAD dal Comune di Montorio al Vomano alla Comunità Montana del Gran Sasso, tutte le relative attività facenti capo all'Ente Capofila stesso;

Dato atto che, pertanto, i Comuni di ambito devono, ai fini del perfezionamento della procedura di individuazione del nuovo ECAD e delle Zone di gestione sociale, in linea con le volontà espresse dalla Conferenza dei Sindaci di ambito in data 28/2/2018, procedere ad approvare le risultanze della predetta Conferenza dei Sindaci, e conseguentemente a rettificare le deliberazioni di Consiglio Comunale con le quali si era proceduto all'istituzione dell'Ente Capofila d'Ambito Distrettuale Sociale (ECAD) e all'istituzione delle Zone di Gestione Sociale (ZGS), provvedendo, in particolare, ad attribuire alla Comunità Montana Gran Sasso il ruolo di Ente Capofila d'Ambito Distrettuale Sociale (ECAD) n. 24 Gran Sasso – Laga, a decorrere dal 1/4/2018;

Dato atto che nel periodo intercorrente tra l'1/1/2018 e la data di effettivo trasferimento ed operatività dell'ECAD dal Comune di Montorio al Vomano alla Comunità Montana Gran Sasso, previsto per l'1/4/2018, nella considerazione che la Regione Abruzzo non ha ancora provveduto all'assegnazione e trasferimento delle relative risorse finanziarie per la gestione dei servizi, tutte le attività, per tale periodo, saranno gestite dalla stessa Comunità Montana Gran Sasso che avrà l'obbligo anche della relativa rendicontazione;

Visto l'art. 1, comma 2-bis, della L.R. 9/7/2016 n. 20 e s.m.i., il quale stabilisce che in via transitoria e comunque fino alla scadenza del loro mandato i Commissari Straordinari delle Comunità Montane possono essere delegati dai Comuni, con deliberazione a maggioranza dell'assemblea dei Sindaci appartenenti all'Ambito, per le procedure di costituzione e gestione dell'Ambito Distrettuale Sociale;

Visto l'art. 1, comma 4, della L.R. 9/7/2016 n. 20 e s.m.i., il quale stabilisce che i Commissari Straordinari delle Comunità Montane predispongono il piano di successione nella titolarità del patrimonio e dei rapporti giuridici attivi e passivi già facenti capo a ciascuna Comunità Montana soppressa, entro e non oltre il termine del 31/12/2019;

Visto il D. Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.);

Per le ragioni espresse in premessa,

Relaziona il Sindaco, nessun intervento con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

1. Di ritenere la premessa in narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di approvare le risultanze della Conferenza dei Sindaci del 28/2/2018, il cui verbale si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, e conseguentemente di rettificare la deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 21.11.2016 nel senso di dare atto delle seguenti volontà programmatiche in materia di politiche e servizi sociali:
 - Attribuzione alla Comunità Montana Gran Sasso con sede in Tossicia del ruolo di Ente Capofila d'Ambito distrettuale sociale (ECAD) n. 24 Gran Sasso-Laga, a decorrere dal 1/4/2018;
 - Conferma dell'Istituzione di n. 2 Zone di gestione sociale (ZGS) corrispondenti agli ex EAS Gran Sasso e Laga;
 - Conferma che la Zona di gestione sociale n. 1, denominata LAGA, gestirà i servizi ed interventi socio-assistenziali per i comuni di Campi, Cortino, Rocca Santa Maria, Torricella Sicura, Valle Castellana, attraverso l'ente gestore UNIONE DEI COMUNI MONTANI DELLA LAGA;
 - Conferma che la Zona di gestione sociale n. 2, denominata GRAN SASSO, gestirà i servizi ed interventi socio-assistenziali per i comuni di Castelli, Castel Castagna, Colledara, Crognaleto, Fano Adriano, Isola del Gran Sasso, Montorio al Vomano, Pietracamela, Tossicia, attraverso l'ente gestore COMUNITA' MONTANA GRAN SASSO;
3. Di dare atto che il Comune di Montorio al Vomano garantisce, in collaborazione con i Responsabili dei Servizi Sociali delle suddette due Zone, durante il periodo transitorio di passaggio dell'ECAD dal Comune di Montorio al Vomano alla Comunità Montana del Gran Sasso, previsto per l'1/4/2018, tutte le relative attività facenti capo all'Ente Capofila stesso, senza soluzione di continuità;
4. Di dare atto che nel periodo intercorrente tra l'1/1/2018 e la data di effettivo trasferimento ed operatività dell'ECAD dal Comune di Montorio al Vomano alla Comunità Montana Gran Sasso, previsto per l'1/4/2018, nella considerazione che la Regione Abruzzo non ha ancora provveduto all'assegnazione e trasferimento delle relative risorse finanziarie per la gestione dei servizi, tutte le attività, per tale periodo, saranno gestite dalla stessa Comunità Montana Gran Sasso che avrà l'obbligo anche della relativa rendicontazione;
5. Di trasmettere copia del presente atto, alla Regione Abruzzo e alla Comunità Montana del Gran Sasso, ciascuno per quanto di propria competenza;
6. Di dichiarare, ravvisata l'urgenza di provvedere, l'immediata esecutività della presente deliberazione, con voti unanimi favorevoli ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.
7. Di pubblicare la presente deliberazione all'Albo Pretorio Comunale per la durata di 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale, salva l'ulteriore e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il SINDACO
F.to MORICONI ADOLFO

Il Segretario Comunale
F.to TAGLIERI SERENA

Prot. n. _____

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale;

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune – www.comune.fanoadriano.te.it – Albo Pretorio On Line, accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n. 69). Reg. Pubbl. n. _____

Fano Adriano, li _____

Il Responsabile del Servizio

La presente deliberazione composta:

da n. _____ foglio/i di cui si occupano n. _____ facciate;

da n. _____ allegato/i di cui si occupano n. _____ pagine;

(il foglio si intende composto da quattro facciate, la pagina da una facciata: D.P.R. 642/72 art.5)
è conforme all'originale esistente presso questo ufficio.

Fano Adriano, li _____

Il Responsabile del Servizio

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio Comunale, per quindici giorni consecutivi dal _____ senza reclami od opposizioni.

Fano Adriano, li _____

Il Responsabile del Servizio
